

Provincia di Alessandria

Determinazione Dirigenziale n. 725 - 47909 del 03/08/2021.

Derivazione n. 1399 - Ditta Az. Agr. Bellino Alberto - Concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee ad uso agricolo in Comune di Alessandria

IL DIRIGENTE DI SETTORE

(omissis)

DETERMINA

1) di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalla legislazione vigente, la concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee tramite cinque pozzi (Cod. Univ. ALP01074 – ALP01075 – ALP01076 – ALP01077 – ALP01078) in Comune di xxxxxxxxxxxxxx, Frazione xxxxxxxxxxxxxx ad uso agricolo a favore dell’Az. Agr. Bellino Alberto (P.IVA xxxxxxxxxxxxxx) con sede legale in Comune di xxxxxxxxxxxxxx, Via xxxxxxxx n. xxxx. La concessione è accordata per anni trenta, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente Determinazione Dirigenziale nella misura massima di 12,50 l/s, media di 3,52 l/s per irrigare in parte a pioggia, in parte a scorrimento ed in parte a goccia circa Ha 08.00.00 di terreni;

2) di approvare il disciplinare di concessione preferenziale relativo alla derivazione in oggetto, alla cui osservanza è subordinato l’esercizio della medesima, regolarmente sottoscritto tra le parti in data 28/04/2021, costituente parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale e conservato agli atti. Il concessionario si impegna, in particolare:

a) a corrispondere alla Regione Piemonte, di anno in anno anticipatamente, entro il 31 gennaio di ogni anno il canone stabilito nella misura di legge;

b) ad applicare alla struttura esterna dell’opera di captazione in modo inamovibile, visibile e riconoscibile, la targa assegnata (Codici Univoci ALP01074 – ALP01075 – ALP01076 – ALP01077 – ALP01078) ed a mantenerla in buono stato di conservazione. (omissis)

IL DIRIGENTE

DIREZIONE AMBIENTE E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

ING. CLAUDIO COFFANO

Estratto del disciplinare:

Art. 5 – CONDIZIONI PARTICOLARI CUI DOVRA’ SODDISFARE LA DERIVAZIONE

(omissis)

E’ fatta salva per l’Amministrazione concedente, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, la possibilità di rimodulare la portata assentita o di introdurre disposizioni che tengano conto della necessità di assicurare l’equilibrio tra i prelievi e la capacità di ricarica degli acquiferi, qualora se ne manifesti la necessità a seguito dell’adozione dei piani di tutela.